PROTOCOLLO D'INTESA PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Il candidato a Sindaco PDL per la Città di Ancona _____ e il SULPM - UGL

premesso che:

1. in data 15/04/2009 è stato firmato tra le OO.SS. e il Governo un Accordo Quadro per la Riforma degli Assetti Contrattuali nel quale viene riconfermata la valenza del metodo concertativo tra le parti, contestualmente individua nella contrattazione di secondo livello lo strumento per conseguire obiettivi quantificati di miglioramento della produttività e qualità dei servizi offerti ;
2. l'ordinamento della Polizia Municipale è normato dalla Legge n° 65 del 7/3/1986 e dalla Legge Regionale n° 38 del 29/10/1988, entrambe in attesa di aggiornamento, conseguente alla Legge Costituzionale 3/2001 che ha ridefinito le competenze Legislative delle Regioni e la potestà regolamentare degli enti territoriali, nonché al diverso ruolo assunto dagli appartenenti alla Polizia Municipale;
3. la Legge n° 125 del 24/07/208 recante il titolo Misure urgenti in materia di sicurezza, è intervenuta nella disciplina della sicurezza urbana attribuendo maggiori poteri ai Sindaci ed alle Polizie Locali;
4. il Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno del 5/8/2008, emanato ai sensi del comma 4-bis dell'art. 54 Tuel, ha definito i termini di incolumità pubblica e di sicurezza urbana, ampliando contestualmente i poteri di intervento,prevenzione e contrasto del Sindaco ;
5. il coordinamento delle politiche locali per la sicurezza con le politiche per la sicurezza nazionali, assume un ruolo di primo piano nella realizzazione di concrete azioni di prevenzione dei fenomeni criminosi e contestualmente deve riconoscere un ruolo di pari dignità ai due livelli di azione territoriale;
6. la situazione della Città di Ancona non risulta particolarmente critica nell'incremento dei fenomeni criminosi, mentre la percezione di insicurezza è tendenzialmente in aumento nella cittadinanza, in particolare in certe zone o quartieri della città;
7. la sicurezza della città, garantita da soggetti pubblici, s'incardina su uno spazio fatto di mediazione di conflitti minuti, di rispetto delle regole di convivenza locali e nazionali, di presenza nei quartieri, di fronte alle scuole o nei parchi che integrano un'azione di governo della città finalizzata a perseguire l'ordine urbanistico, lo stato delle strade, l'illuminazione, la manutenzione del patrimonio pubblico, l'animazione dei parchi, politiche sociali a sostegno degli anziani, famiglie, soggetti svantaggiati, accoglienza e politiche d'integrazione dei lavoratori stranieri;

all'esito di un proficuo confronto, hanno concordato quanto segue:

1.DOTAZIONE ORGANICA

occorre adeguare il rapportoaddetti / numero di abitanti (la legge regionale 38/1988 stabilisce una forbice tra di 1 add./ 1000 ab. e 1 add./ 700 ab.) in considerazione che nel territorio cittadino sono presenti il porto, la regione marche e tutti gli uffici pubblici con struttura organizzativa regionale, le località balneari di Palombina e Portonovo, che complessivamente aumentano significativamente il numero delle persone che gravitano sul territorio comunale.A tal fine si rende necessario il monotoraggio e la razionalizzazione delle risorse economiche disponibili e un'attenta programmazione delle assunzioni con sviluppo pluriennale. L'attuale consistenza numerica e l'elevata età media del Corpo di Polizia Municipale impone di bandire entro il 2009 un nuovo concorso per Agenti di Polizia Municipale, le parti individueranno i requisiti psico- fisici-attitudinali per l'accesso al Corpo e contestualmente saranno definite le norme di permanenza minima nei servizi esterni dei neo assunti;

2.RIORGANIZZAZIONE

per procedere alla riorganizzazione del Corpo le parti effettueranno un'analisi approfondita delle competenze, dei carichi di lavoro e del personale assegnato alle singole sezioni del comando, verificando le carenze di personale e i carichi di lavoro attribuibili ad altri uffici dell' Amministrazione Comunale; il progetto di riorganizzazione predisposto al termine della fase di analisi dell'organizzazione del lavoro, che dovrà ridare piena operatività al Corpo di Polizia Municipale, sarà implementato solo dopo la stipula dell'accordo con le parti sociali ;

3.STRUTTURA VERTICALE DI COMANDO – PROGRESSIONI INTERNE DI CARRIERA

la riorganizzazione generale del Corpo dovrà prevedere una struttura verticale, cosidetta catena di comando, numericamente adeguata e ripartita tra le varie sezioni specialistiche per garantire la piena funzionalità e operatività delle stesse e un'adeguato coordinamento del personale, supportandolo professionalmente nelle situazioni operative quotidiane; a tal fine si concorda di bandire un concorso per il profilo professionale D1(grado di Tenente).Sperimentalmente, le parti valuteranno la possibilità di introdurre una figura intermedia, da collocarsi tra il ruolo degli Agenti e il ruolo degli Ufficiali, al quale assegnare mansioni di controllo e indirizzo di unità operativa semplice(pattuglia); la contrattazione decentrata, compatibilmente con le risorse disponibili, potrà individuare incentivi economici in relazione alla possibilità di assegnare la qualifica di UPG (uff.le di Pol. Giudiziaria) alla nuova figura intermedia;

4.FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

la sempre maggiore complessità operativa in una società eterogenea e lo scenario normativo in continua evoluzione impone un modello formativo, di specializzazione e di aggiornamento permanente e diversificato secondo il livello di responsabilità ricoperto, a tal fine vanno ricercate tutte le possibili collaborazioni tra i soggetti istituzionali, in particolare con le Forze di Polizia dello Stato,con la Regione e le Università; Entro il primo bimestre di ogni anno le parti definiranno il programma formativo da sviluppare nel corso dell'anno solare e le risorse necessarie alla sua realizzazione, utilizzando i fondi previsti dal CCNL ed eventuali stanziamenti integrativi; si concorda di valutare la possibilità di stipulare convenzioni, con il sistema univertario delle Marche, che consentano al personale appartenente al corpo di accedere a specifici percorsi di laurea ad indirizzo tecnico giuridico;

5.PIANI DI INNOVAZIONE PER L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI DI VIGILANZA

le parti attraverso la contrattazione potranno definire progetti finalizzati all'efficienza dei servizi svolti dalla P.M., in particolare dovranno essere valutate le nuove esigenze di servizio richieste dalla cittadinanza, la fattibilità di nuovi servizi in relazione alle risorse umane disponibili e le risorse economiche investite;

6.TUTELA LEGALE

le parti entro quattro mesi dalla nomina dell'amministrazione procederanno ad un esame congiunto dell'attuale normativa interna all'ente in materia di tutela legale del personale della Polizia Municipale, condividendo la necessità che detto personale, per la tipologia del servizio svolto, sia tutelato con modalità ampie ed esigibili, nel rispetto della normativa di Legge e Contrattuale;

7.COORDINAMENTO E FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA

nel condividere che la azioni di prevenzione di fatti criminosi raggiungono obiettivi significativi laddove siano state implementate forme di coordinamanto e collaborazione tra le varie forze di polizia, che evitino inutili sovrapposizioni di forze e contestualmente valorizzino le specifiche professionalità presenti nei vari corpi, si concorda di perseguire nelle apposite sedi, intese di collaborazione anche attraverso la sigla di specifici protocolli per la sicurezza;

8.SICUREZZA DEL PERSONALE

al fine di ridurre i rischi connessi all'attività lavorativa, le parti individuano nella formazione/preparazione professionale e nella predisposizione di protocolli specifici sulle modalità d'intervento, due elementi utili a ridurre le fonti di rischio, pur nella consapevolezza che la tipologia

di lavoro non consente di prevedere tutte le situazioni e i contesti operativi potenzialmente pericolosi, altro capitolo è quello delle dotazioni strumentali individuali e di reparto che dovranno essere congrue e tecnologicamente all'avanguardia, in particolare si condivide la necessità di fissare standard e caratteristiche di sicurezza dei materiali e delle attrezzature, da tradurre in un protoccollo generale da applicare successivamente alle gare di appalto;

9. REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

si concorda di aggiornare il regolamento del corpo con quanto in precedenza concordato in sede di accordi decentrati.

Ancona, lì _____

Il Candidato a Sindaco PDL per la Città di Ancona SULPM - UGL